

CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2 DEL 2018

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020.

L'anno duemiladiciotto il giorno 31 del mese di gennaio presso la sede legale del Consorzio di Bonifica di Sicilia Occidentale, l'ing. Francesco Greco, nominato con D.A. n. 50/GAB del 03/08/2017 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 2 Palermo, afferente il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale ;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la deliberazione n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati Consorzi di Bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la deliberazione n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

ATTESO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 5, lettera a) e b) della citata legge n. 190/2012, stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscano la predisposizione di un Piano per la Prevenzione della Corruzione al fine di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici ai rischi di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, nonché provvedano ad attuare delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione prevedendo, ove necessario, una rotazione di dirigenti e funzionari;

VISTA la deliberazione n. 411 del 31/01/2014, con la quale il Direttore Generale Dott. Vincenzo Caruso, era stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2014-2016, adottato in sede di prima applicazione con deliberazione del Commissario Straordinario n. 422 del 29/12/2014;

VISTA la deliberazione n. 2352 del 29/01/2015 con la quale la Dott.ssa Anna Farruggia era stata individuata Responsabile della Trasparenza, confermata poi con deliberazione n. 2475 del 27/01/2017;

VISTO il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2015–2017, adottato in sede di prima applicazione con deliberazione n. 2353 del 29/01/2015;

VISTO l'aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione n. 2420 del 28/01/2016;

VISTO l'aggiornamento al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità approvato con deliberazione n. 2421 del 28/01/2016;

VISTO l'aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-2019, approvato con deliberazione n. 2478 del 31/01/2017;

VISTA deliberazione n. 2521 del 11/10/2017, con la quale il Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione a seguito del collocamento a riposo del Dott. Vincenzo Caruso dal 01/10/2017;

VISTA la deliberazione n. 2525 del 24/10/2017 con la quale è stato nominato Responsabile della Trasparenza il Dott. Agr. Gaetano Petralia;

VISTA la deliberazione n. 10 del 01/12/2017 a seguito della quale vengono confermate le nomine dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nei Consorzi accorpati per il "periodo transitorio" istituito con deliberazione n. 5/2017;

DATO ATTO che il Consorzio è tenuto ad approvare entro il 31 gennaio il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT);

CONSIDERATO che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano Anticorruzione approvato con delibera n. 831 del 03 agosto 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO il Decreto 14 marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, 33 ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

ATTESO che, in un'ottica di semplificazione e coordinamento degli strumenti di programmazione in materia di prevenzione della corruzione, l'art. 10 del d.lgs n. 97/2016 ha modificato l'art. 10 del d.lgs n.33/2013 prevedendo che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) contenga in un'apposita sezione, l'individuazione dei responsabili della trasmissione e delle pubblicazione dei documenti, delle informazione e dei dati ai sensi del d.lgs 33/2013, disponendo in tal modo la confluenza dei contenuti del Piano Triennale per la Trasparenza (PTTI) all'interno del PTPC;

VISTA la Delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017 di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA la nota prot. n. 3099 del 09/11/2017 con la quale è stato richiesto ai Dirigenti d'Area ed ai Capi Settori, ciascuno in relazione alle Aree ed ai Settori di relativa competenza, di rimettere eventuali osservazioni, integrazioni e suggerimenti di cui tenere conto in sede di aggiornamento del PTPCT 2018-2020;

VISTO l'avviso pubblicato sul sito web del Consorzio, con il quale si rendeva noto l'avvio del procedimento di formazione e aggiornamento del Piano Anticorruzione 2018-2020, richiedendo, ai cittadini ed utenti, a tutte le associazioni, alle organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali, o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi operanti nel territorio, di formulare osservazioni sino al 30/01/2018 con riferimento all'aggiornamento del Piano nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento;

RILEVATO che entro la data del 30/01/2018 non sono pervenute osservazioni o contributi da parte di Associazioni o altri interessati interpellati;

VISTA la relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;

DATO ATTO che il Piano di Prevenzione della Corruzione, a norma dell'art. 10 del citato decreto legislativo, incorpora in sé il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

ESAMINATA la proposta di aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 predisposta dal RPC, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il succitato Piano comprende altresì la "Sezione Trasparenza";

RILEVATO altresì che il Piano di Prevenzione della Corruzione è per propria natura uno strumento dinamico che sarà suscettibile di integrazioni e/o modificazioni successive all'approvazione anche nel corso dell'anno, e ciò al fine del più esaustivo adeguamento del Piano medesimo alle indicazioni fornite dall'ANAC;

RITENUTO tale proposta di aggiornamento del Piano meritevole di adozione;

In conformità alle premesse:

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;

2. Di approvare il *Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020* allegato A), così come predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di pubblicare il presente *Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020* , ai sensi di legge, sul sito istituzionale in "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. *Giovanni Tomasino*)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. ing. *Francesco Greco*)